

VareseNews

Inizia il Vene-Ter alla Openjobmetis: “Situazione difficile, cambieremo rotta alla stagione come già fatto in passato”

Pubblicato: Venerdì 7 Gennaio 2022



Da tre giorni **Siim-Sander Vene** è nuovamente, per la terza volta, un giocatore della Pallacanestro Varese. Un ritorno gradito nell’ambiente Openjobmetis, che riabbraccia un giocatore affidabile e intelligente, in un momento delicato della stagione.

La squadra biancorossa è in piena fase di ristrutturazione e, dopo le partenze di John Ebgunu, Jalen Jones e Trey Kell, **il primo tassello inserito per dare un nuovo volto alla compagine di Adriano Vertemati è stato proprio Siim-Sander**, che nelle due precedenti esperienze all’ombra del Sacro Monte ha spesso riscosso buone “recensioni”.

A presentare Vene nel corso della conferenza stampa è stato il team manager **Max Ferraiuolo**, che ha spiegato la decisione societaria di puntare su di lui: «Siim è uno che più negli ultimi anni ha segnato aspetti positivi nella nostra squadra. Non ha bisogno di presentazioni, lo stimiamo per le sue qualità tecniche e umane, un po’ come gli altri estoni nella storia di Varese come Kangun e Talts, garanzie assolute in campo e fuori. Proprio per questo, quando abbiamo capito che Jones voleva uscire dal contratto, ci siamo informati su Siim e **senza esitazioni lo abbiamo firmato**. È fermo da un mese e mezzo, ha giocato in Francia fino a novembre, ma le sue doti mentali sopperiranno a quelle fisiche. Esordirà domenica a Bologna anche se non potrà allenarsi con la squadra».

Le prime parole di Vene strizzano l’occhio alle cose buone fatte in passato: «Sono contento di essere

tornato. So che il team è cambiato ma molte cose sono le stesse. **La situazione è complicata però anche la prima volta che sono venuto a Varese la squadra era in una posizione simile e ce la siamo cavata bene.** Cercheremo di fare come allora: cambiare la rotta. Il periodo di inattività non sarà un problema: sono motivato e sicuro di dare qualcosa alla squadra. Questo è il nostro lavoro e siamo pronto per combattere».

Grazie alle sua intelligenza in campo e la capacità di adattarsi sul parquet, è possibile che – in attesa del lungo che sostituirà Egbunu – a Vene venga chiesto di giocare qualche minuto da centro. «Abbiamo parlato del mio ruolo – spiega l'estone – e credo non cambi di molto rispetto al solito: fare da collante tra esterni e pitturato. **È una situazione dura, so che Sorokas ha già giocato qualche minuto da centro e anche io posso adattarmi in caso di bisogno.** Nel corso di una stagione può succedere e bisogna sapersi mettere a disposizione».

Nello spogliatoio Vene ritroverà un amico come **Paulius Sorokas**, che non permetterà all'estone di vestire la maglia numero 9. «Il numero – spiega Siim-Sander con un sorriso – mi è stata portata via da un buon amico e il numero di maglia non è un grande problema ora (Vene vestirà il numero 11, *ndr*). Con lui ho parlato della situazione ma sapevo già di dove sarei arrivato. Ho visto anche alcune partite di Varese, anche se sono andate male. **Non posso dire altro che: siamo pronti.**»

Openjobmetis verso Bologna: “Prepariamo la gara alla lavagna, senza possibilità di allenarci”

Francesco Mazzoleni
francesco.mazzoleni@varesenews.it